

La città si conferma fanalino di coda ma questa volta non ha inviato neanche il report

# Ambiente, Vibo ultima... dati mai pervenuti

L'assessore Vincenzo Bruni:  
«Il questionario trasmesso  
alla dirigente Adriana Teti»

**Vittoria Sicari**

Trento, Mantova, Bolzano e Pordenone prime in classifica per performance ambientali nella ricerca di Legambiente, Ambiente Italia e Sole 24 Ore. Vibo, come sempre, si attesta agli ultimi posti, ma stavolta perché da tre anni non risponde neppure al questionario. Da una parte si scopre un'Italia dinamica, attenta alle scelte urbanistiche, ai servizi di mobilità, alla progressiva restituzione di piazze e vie ai cittadini, alla crescita degli spazi naturali. Dall'altra un Paese pieno di emergen-

ze e criticità, a cominciare dal ciclo dei rifiuti, per finire alle magagne idriche.

A seguire sono state premiate le buone pratiche, ma la città non compare neanche in questa classifica, nonostante la nuova amministrazione stia puntando a creare discontinuità rispetto al passato. Sono stati esaminati oltre 30mila dati, valutati in base a 18 parametri che determinano la classifica delle performance ambientali, ma i dati di Vibo non sono arrivati.

«Abbiamo trasmesso il questionario – spiega l'assessore comunale all'Ambiente Vincenzo Bruni – alla dirigente del settore Adriana Teti». Premesso che non è il solo settore Ambiente ad essere interessato, ma anche Lavori pubblici, Trasporti, Mobilità attiva, purtroppo in un Comune in cui il



**Palazzo "Luigi Razza"** Gli uffici non hanno inviato i dati del questionario

personale è ridotto all'osso appare difficile persino compilare un semplice questionario.

Al momento la dotazione organica è di appena 146 dipendenti, mentre come Comune dovrebbero essere invece almeno 233. Le criticità si riscontrano anche a livello di dirigenti e funzionari. Nel primo caso in attivo ci sono appena 2 unità, mentre nel secondo 15. Nell'elenco delle città con buone performance in alcuni settori compare anche Cosenza che ha un debito pubblico di molto superiore a quello vibonese che è in coda insieme a Siracusa e Catania. Il dato che emerge è dunque "inqualificabile" infatti, senza report nessun giudizio si può dare. Così Vibo non è dunque in grado di dimostrare quello che di positivo ha.